



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALL'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO A RIMBORSO A SOGGETTI ATTUATORI DI CENTRI ESTIVI, SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI TERRITORIALI E DI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI ALLE ATTIVITÀ DEI MINORI (0-17).

Premesso che:

- al fine di contenere l'emergenza epidemiologica e limitare il diffondersi del virus covid19, il Governo e le Regioni hanno emanato, su molteplici fronti, disposizioni volte a ridurre il più possibile le possibilità di contagio, anche e soprattutto mediante il distanziamento sociale;
- la sospensione delle attività scolastiche, educative e di socializzazione si annovera tra le disposizioni di cui al punto precedente,
- la predetta sospensione ha determinato, sotto il profilo sociale, una situazione di marcato isolamento per bambini e ragazzi, con particolare riguardo per quelli appartenenti alle famiglie disagiate e/o a rischio di dispersione scolastica;
- l'isolamento sociale imposto ha aumentato, dunque, la povertà educativa, e la notevole riduzione delle opportunità culturali, educative, formative e di relazioni sociali fondamentali per il benessere psicofisico di bambini e ragazzi;

Considerato che:

- le disposizioni governative e regionali richiamate in premessa sono finalizzate a promuovere la ripresa del tessuto socio-economico e produttivo, fortemente provato dalle misure restrittive imposte dall'emergenza epidemiologica, nonché a sostenere le famiglie che hanno subito pesanti ripercussioni economiche e sociali a causa della pandemia;
- il potenziamento dei servizi socio-educativi e la realizzazione di progetti volti a recuperare in termini di offerta educativa e culturale le opportunità perse dai minori nella fase del lockdown, rientrano nelle misure previste nel Decreto Legge 25 maggio 2021, n.73 , art.63, commi da 1 a 4;
- con il suddetto Decreto, denominato "Sostegni bis", è stata stanziata la somma di 135 milioni di euro al Fondo per le Politiche della famiglia per l'anno 2021 da assegnare ai Comuni per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori (0-17 anni) da attuarsi entro il 31 dicembre 2021;
- al Comune di Lamezia Terme è stata assegnata la somma di € **211.934,23** per la realizzazione delle attività in trattazione come risulta dalla Tabella di riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia;
- l'Amministrazione, come lo scorso anno, anche in questo anno ha inteso accedere alle risorse del Fondo per le Politiche della famiglia assegnate attraverso l'indizione di un Avviso Pubblico con l'obiettivo di investire nell'educazione non formale dei bambini e dei ragazzi e restituire loro la possibilità di riappropriarsi degli spazi di socialità e di relazione che hanno perso nel lungo periodo di chiusure determinate dalla pandemia;

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n°193 del 17/08/2021 sono stati forniti indirizzi per la promozione e la realizzazione di attività ricreative finalizzate a favorire l'inserimento dei minori in contesti di socializzazione con il gruppo dei pari, in ottemperanza alle disposizioni varate a livello nazionale nell'ambito dell'Emergenza Coronavirus;



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

SI RENDE NOTO

. che è indetto un Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'erogazione di un contributo a rimborso totale di progetti ludico-ricreativi, educativi e formativi, realizzati a titolo gratuito da parte di enti del terzo settore e del mondo ecclesiastico, nonché di scuole paritarie, organismi appartenenti al mondo della cooperazione e dell'associazionismo a favore di minori e giovani di età compresa tra i 0 e i 17 anni, con priorità per quelli appartenenti a famiglie in condizioni di svantaggio sociale, nonché a minori diversamente abili.
- che l'avvio delle iniziative di cui al presente avviso è subordinato all'adozione degli atti di natura finanziaria e contabile concernenti l'impegno della relativa somma.

Articolo 1 - SOGGETTI ATTUATORI

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi di seguito indicati:

- Enti del terzo settore, per come definiti dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.: ed in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Enti ecclesiali;
- Scuole paritarie;
- Organismi appartenenti al mondo della cooperazione e dell'associazionismo che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori;

disponibili alla realizzazione a titolo gratuito di progetti ludico-ricreativi, educativi e formativi rivolti a minori, con priorità per quelli appartenenti a famiglie in condizioni di svantaggio sociale, nonché a minori diversamente abili.

I richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso di esperienza almeno di n. 1 anno nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati e/o attività svolte (All. C);
- perseguimento di finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori, per come desumibile dallo statuto e/o dall'atto costitutivo;
- a seconda della tipologia di soggetto, iscrizione in appositi registri, tenuti a livello nazionale, regionale, provinciale e/o locale.

Art. 2 - PROGETTI

I soggetti interessati ad aderire al presente avviso pubblico dovranno presentare adeguato progetto organizzativo, afferente le attività rubricate all'Allegato 8 del DPCM 02 marzo 2021 e alle Linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia del 21 maggio 2021 .

Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

- a) il calendario recante l'organizzazione temporale delle attività, con distinzione dei tempi di effettiva erogazione a favore dei minori e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana delle attività programmate e per il riordino degli ambienti dopo la conclusione delle medesime;
- b) il numero e l'età dei minori accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- c) gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale;
- d) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali;
- e) l'elenco del personale a qualunque titolo impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di minori accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori, anche volontari se previsti;
- f) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione/collaborazione con i servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- g) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
- j) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo dei dispositivi di sicurezza anti covid-19;
- k) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

Art. 3 – IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI ATTUATORI

Il soggetto attuatore è l'unico responsabile delle attività per cui aderisce al presente avviso pubblico e in ordine alle quali predisporrà apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure previste dalle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per minori nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, adottate dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia.

L'organismo si impegna a:

- rispettare le prescrizioni dettate dalle normative nazionali e regionali vigenti e dal presente avviso;
- rispettare quanto previsto dal progetto organizzativo;
- non richiedere alle famiglie beneficiarie delle attività la compartecipazione economica ai costi sostenuti;
- ai fini dell'ammissione a rimborso, presentare il rendiconto delle attività e delle spese sostenute;
- prevedere adeguata copertura assicurativa per il personale, per i minori iscritti, per responsabilità civile verso terzi, per danni causati a persone o a cose nello svolgimento dell'attività o conseguenti all'attività prestata;
- rispettare scrupolosamente le normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy e all'antipedofilia;
- se presente il servizio mensa, rispettare la normativa HACCP e prevedere, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

Il soggetto attuatore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con i minori loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

Per l'accesso alle attività, i soggetti attuatori sono chiamati a prediligere i seguenti criteri nella definizione delle priorità per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori vulnerabilità:

- condizione di disabilità bambino od adolescente;
- condizioni di fragilità della famiglia di provenienza del bambino, appositamente indicate dal soggetto attuatore con descrizione sintetica dei motivi di svantaggio.

L'Ente si riserva la possibilità di segnalare, per la successiva partecipazione alle attività svolte da parte dei soggetti attuatori e compatibilmente con quanto previsto nell'ambito dei singoli progetti organizzativi, minori che risultino in carico al servizio sociale professionale, per i quali la partecipazione alle attività risulti funzionale alle esigenze di socializzazione dei medesimi.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

All'atto della manifestazione di interesse, il soggetto attuatore deve impegnarsi esplicitamente a rispettare le prescrizioni dettate da:

- DPCM 02 marzo 2021 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», ed in particolare l'Allegato n. 8;
- Linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia del 21 maggio 2021;

La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'allegato modello A al quale dovranno essere allegati a pena di esclusione:

- progetto organizzativo delle attività ludico-ricreative (Allegato B);
- protocollo di sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- autocertificazione relativa all'esperienza conseguita nell'ambito di cui al presente avviso con indicazione dei principali servizi prestati (Allegato C);
- statuto e/o atto costitutivo;
- copia fotostatica del documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Le istanze di partecipazione al bando, con relativi allegati, devono pervenire al protocollo elettronico del Comune di Lamezia Terme a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comunelameziaterme.it entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Art. 5 - MODALITA' DI RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO

I soggetti che avranno aderito al presente avviso, in possesso dei requisiti dal medesimo previsti, saranno ammessi a beneficiare di un contributo, riconosciuto a titolo di rimborso totale delle spese



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

sostenute e debitamente rendicontate, fino a concorrenza della somma assegnata ad ogni singolo progetto approvato.

Qualora l'importo complessivo da riconoscere agli organismi aderenti all'iniziativa sia superiore alle disponibilità finanziarie dell'Ente gli uffici procederanno con aumento o riduzione secondo criteri meramente proporzionali e comunque fino ad esaurimento delle risorse economiche assegnate all'Ente.

Nei casi in cui il progetto organizzativo presentato all'atto della manifestazione di interesse non risulti conforme a quanto previsto dalle disposizioni contenute nell'Allegato 8 del DPCM 02 marzo 2021 e nelle Linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia del 21 maggio 2021, il contributo di cui in parola non verrà riconosciuto.

L'erogazione del contributo, in ogni caso, avverrà previa giustificazione e rendicontazione delle attività – da svolgersi con decorrenza successiva alla pubblicazione del presente avviso ed entro il 31/12/2021 - delle spese sostenute dai singoli soggetti attuatori delle iniziative, documentate mediante:

- relazione sulle attività effettuate;
- elenco nominativo dei minori beneficiari, con indicazione e sintetica descrizione dei motivi di svantaggio in ordine ai quali è stata assicurata priorità;
- documentazione giustificativa dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività, con riferimento a spese di personale (ivi comprese le spese sostenute per i volontari se impiegati e previste dalla normativa di settore vigente), costi di gestione, dispositivi di sicurezza, materiali di consumo (a titolo esemplificativo, fatture, copie di bonifici, buste paga, etc.).

La rendicontazione di cui sopra dovrà essere trasmessa al Settore entro e non oltre due mesi dalla conclusione delle attività, che comunque devono essere realizzate entro il 31.12.2021.

La mancata presentazione della rendicontazione ovvero la produzione fuori termine non consentirà l'erogazione del contributo previsto.

Si precisa che il rimborso a favore dei soggetti attuatori è subordinato all'esito favorevole della verifica effettuata dall'Ente circa la regolarità contributiva e la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa antimafia.

Art. 6 - CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze penali che derivano da false attestazioni, avvisando che il Comune procederà alla verifica anche a campione delle dichiarazioni. In caso di dichiarazione non veritiera il responsabile sarà denunciato alle competenti Autorità.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLE PERSONE

Art. 7 - PRIVACY

I dati di cui il Comune di Lamezia Terme entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs. n°196/2003 e dal GPDR UE 2016/79 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Lamezia Terme. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi alle Persone ovvero suo delegato.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

Costituisce allegato al presente avviso

- Modello di manifestazione d'interesse per la realizzazione a titolo gratuito di progetti ludico-ricreativi, educativi e formativi a favore di minori (Allegato A);
- Progetto organizzativo delle attività ricreative-educative (Allegato B);
- Autocertificazione relativa all'esperienza conseguita nell'ambito di cui al presente avviso con indicazione dei principali servizi prestati (Allegato C).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore Servizi alle Persone del Comune di Lamezia Terme raggiungibile telefonicamente ai numeri 3346832751 o a mezzo mail ai seguenti indirizzi: m.dibella@comune.lamezia-terme.cz.it; p.amato@comune.lamezia-terme.cz.it

Lamezia Terme, li 21/10/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Maria Francesca Di Bella

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Paola Amato

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ex art.3 co.2 Dlgs 39/93